

Check list contratti



Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

Note di illustrazione

Secondo l'art. 52 del Codice dei contratti pubblici, l'aggiudicazione di una gara pubblica diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di mancata verifica, il contratto stipulato è inefficace.

Il Legislatore del Codice dei contratti pubblici ha stabilito che le stazioni appaltanti debbano acquisire la documentazione che comprova il possesso di requisiti sia di carattere generale, che tecnico professionale ed economico finanziario, da parte dell'operatore economico, esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita dall'Autorità, mediante accesso al "Fascicolo virtuale dell'operatore economico" - FVOE.

La presente lista di controllo viene sottoscritta dal Responsabile di settore che rappresenta il Comune, e conservata nel fascicolo di gara.

La materiale compilazione è curata dall'ufficio posto alle dipendenze del Responsabile.

Ogni qualvolta il Responsabile di settore abbia necessità di stipulare un contratto è tenuto ad acquisire i documenti necessari alla sottoscrizione del contratto; allorquando ritenga che ogni documento sia presente e valido concorda con il Segretario Comunale e l'aggiudicatario la data della stipula del contratto inviando, con congruo anticipo, il testo del contratto da sottoscrivere.

Stante il principio dell'obbligatorietà della funzione rogante richiesta al Segretario comunale, ogni responsabilità circa l'omissione o irregolarità di documenti indicati nella presente lista o comunque richiesti dalla legge, dal bando di gara, dal capitolato prestazionale o dallo schema di contratto allegato ai documenti di gara resta in esclusivo capo al Responsabile di settore.

Una volta che il contratto è firmato digitalmente il Segretario lo restituisce al Responsabile che rappresenta il Comune nel negozio affinché proceda alla conservazione digitale del file del contratto firmato digitalmente e ne effettui la registrazione all'ufficio del registro dell'AGE.

La presente check list dovrà essere utilizzata dai Responsabili di settore prima di addivenire alla stipula di ogni contratto stipulando anche in forma diversa da quella pubblica amministrativa.

A fronte della normativa primaria e di soft law sopra citata, è possibile dettagliare gli adempimenti in materia di controlli che le stazioni appaltanti devono effettuare, prima di procedere alla stipula di un contratto pubblico, sull'operatore economico aggiudicatario.

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

CHECK LIST CONTRATTO

Il Rappresentante della stazione appaltante Sig.....

DICHIARA

Contratto di

Repertorio numero

tra il Comune di.....

e (indicare ragione sociale parte privata).....

Codice Fiscale Partita IVA

con sede a

avente la seguente forma giuridica:

- ☐ ditta individuale;
- ☐ società in nome collettivo;
- ☐ società in accomandita semplice;
- ☐ società in accomandita per azioni
- ☐ società uni personale
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società per azioni
- ☐ consorzio di società
- ☐ società cooperativa ex codice civile
- ☐ cooperativa sociale
- ☐ associazione di volontariato
- ☐ altro (specificare):.....

Valore €

Comune rappresentato da giusto decreto sindacale n...
..... del

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

Parte privata rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra

con qualifica di (indicare carica ricoperta);

Se procuratore:

☐ la procura risulta dal certificato CCIAA;

☐ la procura non risulta dal certificato CCIAA: indicare estremi della procura:

..... (generale o speciale) rilasciata da.....

..... (indicare soggetto e carica ricoperta) autenticata dal

seguito pubblico ufficiale in data

☐ procuratore del quale è stato acquisito in data il certificato generale del casellario
giudiziale in e in data il certificato carichi pendenti e dai quali risulta:

☐ nulla;

☐ le seguenti iscrizioni:.....

.....

☐ la procura è allegata al contratto (obbligatorio allegarla se procura è speciale)

Identificazione parte privata con documento n.

☐ Determinazione a contrattare n..... del..... (art. 192, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e
art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023) con cui è stata effettuata la prenotazione n.....per €..... e si è
previsto che il contratto venga stipulato:

☐ in forma pubblica amministrativa;

☐ mediante scrittura privata;

☐ altro (specificare):

☐ Determinazione di aggiudicazione definitiva n..... del con cui è stata impegnata la somma
di €.....,compresa IVA.....% (impegno n..... del.....; il contratto va
stipulato entro 60 giorni da aggiudicazione definitiva ex art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023));

Il Codice CIG è stata riportato nel contratto;

Il Codice CUP..... è stata riportato nel contratto;

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

Presenza clausola CIG:

R.U.P.....

Responsabile del procedimento abilitato alle verifiche dei requisiti:.....

Data accesso al FVOE della BDNCP dell'ANAC:.....

Documenti verificati tramite accesso al FVOE, relativi ai seguenti soggetti:

Nome e cognome	Carica ricoperta
.....	Socio
.....	Socio
.....	Socio
.....	Direttore tecnico
.....	Revisore legale (Tar Brescia n. 218/2018)
.....	Procuratore legale

ovvero:.....

☐ Visura registro imprese dal quale è emerso:

☐ nulla;

☐ che il Sig..... (colui che sottoscrive il contratto) ha i legali poteri per impegnare la società.....;

☐ le seguenti irregolarità:

☐ che l'oggetto sociale ricomprende il servizio di cui al presente contratto;

☐ Visura storica (CCCIA) del.....dalla quale risulta il rispetto del divieto di intestazione fiduciaria (art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 - art. 17 Legge n. 55/1990 – l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

☐ Certificato fallimentare;

☐ Patente a crediti in edilizia: (D.M. Lavoro 18.09.2024, n. 132 su GURI n. 221 del 20.09.2024): è stato effettuato l'accesso al portale dell'Ispettorato del Lavoro ove risulta che:

☐ la ditta detiene n..... crediti (crediti minimi per operare nei cantieri sono 15);

☐ la patente è sospesa per mesi;

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ Casellario giudiziario integrale regolare; ovvero:

☐ Visura anagrafe delle sanzioni amministrative ovvero:

☐ Certificato carichi pendenti

da cui risulta:

☐ nulla;

☐ le seguenti indicazioni:.....

.....

☐ Certificato anti mafia ovvero:.....

☐ WHITE LIST - Certificato di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa rilasciato in data..... dalla Prefettura di (Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede) per le attività per cui è d'obbligo l'acquisizione ex art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012 (es. ristorazione, mense, servizi funerari, raccolta e smaltimento rifiuti, ecc...);

☐ Possesso requisiti di carattere speciale:

☐ verifica fatturato globale;

☐ verifica ammortamenti;

☐ verifica consistenza del personale;

☐ verifica costo del personale;

☐ Attestazione SOA;

☐ Certificati Esecuzione Lavori;

☐ Ricevute pagamento contributi obbligatori;

☐ altro -specificare:

Altre verifiche:

☐ **Certificato rispetto normativa lavoro disabili** ex art. 17 della Legge n. 68/1999 mediante Servizio per l'impiego comunale/provinciale/regionale (art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023);

☐ **Versamento contributo ANAC:**

☐ versamento di €. effettuato in data

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ Versamento non dovuto perché:.....

☐ attestazione dello stato dei luoghi (art. 4 D.M. Infrastrutture n. 49 del 07.03.2018);

☐ programma di esecuzione dei lavori (art. 1 D.M. Infrastrutture n. 49 del 07.03.2018);

☐ Verbale di cantierabilità (solo per Il.pp.) firmato in data.....

☐ Verbale consegna lavori (solo per Il.pp.) firmato in data

Documenti contrattuali:

Si richiamano nel contratto da sottoscrivere:

(barrare quadratino di riferimento)

☐ capitolato generale d'appalto (DM n. 145/2000 per quanto non abrogato dal DPR n. 207/2010)

☐ capitolato speciale

☐ contratto di servizio (obbligatori per i contratti inerenti servizi pubblici ex art. 113, c. 11, TUEL, art. 2, c. 461, Legge n. 244/2007 e art. 6 L.R. n. 26/2003) che prevede/non prevede (cancellare una delle due ipotesi) l'obbligo del gestore di dotarsi della Carta dei servizi (cd. Modello del contratto individuale di utenza), che prevede/non prevede le clausole penali, che prevede/non prevede l'obbligo di indennizzo all'utente a carico del gestore

☐ elaborati grafici e progettuali

☐ elenco prezzi unitari

☐ P.O.S. (predisposto dall'appaltatore – art. 96 D.Lgs. n. 81/2008)

☐ P.S.C. (predisposto dalla stazione app.)

☐ cronoprogramma

☐ DUVRI

☐ altro:.....

Si allegano al contratto da sottoscrivere:

(barrare quadratino di riferimento)

☐ capitolato generale d'appalto (DM n. 145/2000 per quanto non abrogato dal DPR n. 207/2010)

☐ capitolato speciale

☐ contratto di servizio (obbligatori per i contratti inerenti servizi pubblici ex art. 113, c. 11, TUEL)

☐ elaborati grafici e progettuali

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

- ☐ elenco prezzi unitari
- ☐ P.O.S. (predisposto dall'appaltatore – art. 96 D.Lgs. n. 81/2008)
- ☐ P.S.C. (predisposto dalla stazione app.)
- ☐ cronoprogramma
- ☐ DUVRI
- ☐ “patto di integrità in materia di contratti pubblici comunali” (come da delibera di approvazione della Giunta Comunale – obbligatorio per i contratti di importo non inferiore a €. 40.000,00.=)
- ☐ (se trattasi di contratto di servizio) sono allegati al contratto (art. 24 D.Lgs. n. 201/2022):
 - ☐ Il programma degli investimenti;
 - ☐ Il PEF;
 - ☐ Il programma di esercizio (per i servizi a domanda individuale);
- ☐ altro (specificare):.....

Verifiche effettuate:

(barrare quadratino di riferimento)

- ☐ è possibile stipulare il contratto in quanto è decorso il cd. Stand still period (pari a 32 giorni) perché l'ultima comunicazione di aggiudicazione definitiva è stata notificata in data..... e non risulta essere stato proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva (art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023);
- ☐ non è necessario attendere il decorso del cd. Stand still period in quanto (art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023):
 - ☐ è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
 - ☐ si tratta di appalti basati su un accordo quadro;
 - ☐ si tratta di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
 - ☐ si tratta di contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- ☐ (in caso di affidamento in house) è possibile stipulare il contratto in quanto è decorso il periodo di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione della deliberazione di affidamento in house sul sito dell'ANAC (art. 17, comma 3, D.Lgs. n. 201/2022);
- ☐ nel contratto è indicata come persona legalmente autorizzata a riscuotere e quietanzare il Sig.....

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

..... (art. 18 R.D. n. 2440/1923 – obbligo verificare capacità del soggetto designato);

☐ nel contratto è stato indicata la presenza di testimoni (art. 48 Legge n. 89/1913) nelle persone di.....

o di fidefacienti.....;

☐ nel contratto è stato indicato che non sono presenti testimoni in quanto ne il Segretario rogante ne una delle parti ne hanno chiesto la presenza (art. 48 Legge n. 89/1913);

☐ nel contratto è stata inserita la frase “L’imposta di bollo è stata assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22.02.2007, mediante modello unico informatico M.U.I., per l’importo di € 45”;

☐ nel contratto è stata inserita la clausola “In caso di violazioni degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento approvato dal Comune il presente contratto si intende risolto di diritto”;

☐ nel contratto è stata inserita la clausola di risoluzione del contratto in caso di comportamenti discriminatori (art. 43 D.Lgs. n. 286/1998 – T.U. immigrazione);

☐ (Se trattasi di servizio pubblico) il contratto contiene il contratto di servizio che contiene (Art. 24, comma 3, D.Lgs. n. 201/2022):

- il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- la durata del rapporto contrattuale;
- gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- le garanzie finanziarie e assicurative;
- la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

- l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'*articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*;
- ☐ (Se trattasi di servizio pubblico a domanda individuale) il contratto contiene il contratto di servizio che contiene:
- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
 - gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali, e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
 - l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
 - le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto;
- ☐ dichiarazione dell'appaltatore circa insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione con dipendenti della stazione appaltante che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali – cd *pantouflage* (art. 1, comma 9, lett. E) e art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. L) della Legge n. 190/2012) – parere ANAC 18.02.2015 AG/08/2015/AC);
- ☐ nel contratto è stata inserita la clausola in ordine all'attestazione dell'assenza di situazioni di parentela e affinità o pantouflage (art. 1, comma 9, lett. E) e art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. L) della Legge n. 190/2012) – parere ANAC 18.02.2015 AG/08/2015/AC);
- ☐ è stato effettuato il versamento di €..... all'ANAC (quota a carico stazione appaltante) in data:..
-
- ☐ non è stato effettuato il versamento all'ANAC (quota a carico stazione appaltante) in quanto appalto inferiore a €. 40.0000,00.;
- ☐ è stato effettuato il versamento di €. all'ANAC (quota a carico operatore economico in data.....
- ☐ non è stato effettuato il versamento all'ANAC (quota a carico operatore economico) in quanto appalto inferiore a €. 150.000,00.;
- ☐ il valore del versamento all'ANAC - è stato calcolato tenuto conto anche del valore delle opzioni di rinnovo contenute nel contratto (ANAC parere n. 765 del 20.07.2016), cioè se il contratto vale 100 e dura tre anni ma il contratto stesso prevede facoltà di rinnovo per altri tre anni il versamento della "tassa sulla gara" deve essere calcolata su 200;

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

- ☐ è stata data informativa al Prefetto ai sensi art. 95 del D.Lgs. n. 159/2011 (per appalti sopra soglia) in data
- ☐ è stato redatto il DUVRI e sottoscritto dall'impresa (il DUVRI è necessario anche per i contratti di fornitura di beni e servizi, salvo sia di mera fornitura, cioè senza posa in opera o installazione e cioè senza necessità di impiego di manodopera);
- ☐ non è stato redatto il DUVRI perché (indicare ragioni assenza DUVRI):.....
.....
- ☐ è stato acquisito il DVR – Documento di Valutazione dei Rischi;
- ☐ è stato nominato quale incaricato per la sicurezza il Sig. (essendo interessato un settore a basso rischio di infortuni e malattie professionali, in alternativa al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI le parti individuano un soggetto che le stesse, nel contratto, dichiarano in possesso di formazione, esperienze e competenze professionali adeguate e specifiche (art. 32, comma 1, lettera a), D.L. n. 69/2013);
- ☐ è stata fornita informazione all'Osservatorio dei dati della gara In data
- ☐ è stata fornita all'ANAC la documentazione relativa all'avvalimento (art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023);
- ☐ l'impresa, in sede di gara, ha rilasciato autodichiarazione di rispetto di tutte le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili;
- ☐ non è stato acquisito il certificato disabili in quanto l'impresa ha dichiarato che ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
- ☐ non è stato acquisito il certificato disabili in quanto l'impresa ha dichiarato che pur avendo un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
- ☐ Verifica ex art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023: l'ANAC con Comunicato del 26 ottobre 2016 (riferito al D.Lgs. n. 50/2016 ma valido anche dopo il D.Lgs. n. 36/2023) ha ricordato che nell'ordinamento italiano vi sono i seguenti sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile, ovvero:
- i) il sistema cosiddetto tradizionale di cui agli articoli 2380-bis e seguenti del codice civile, articolato su un Consiglio di amministrazione e su un Collegio sindacale;
 - ii) il sistema cosiddetto dualistico di cui agli articoli 2409-*octies* e seguenti del codice civile, articolato sul Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza;
 - iii) il sistema cosiddetto monistico di cui all'articolo 2409-*sexiesdecies*, comma 1 del codice civile, articolato sul Consiglio di amministrazione e un Comitato per il controllo sulla gestione.
- L'Anac ha poi affermato che la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 98 deve essere verificata:
- a) in capo ai membri del Consiglio di amministrazione con legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico;
 - b) in capo ai membri del Collegio sindacale, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale;
 - c) in capo ai membri del Comitato per il controllo sulla gestione, nelle società con sistema di amministrazione monistico;
 - d) in capo ai membri del Consiglio di gestione e a quelli del Consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ Verifiche anti mafia: dichiarazione dell'impresa circa le persone conviventi (Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**, nell'ultimo triennio):

.....

☐ il contratto contiene la condizione risolutiva (qualora venga firmato dopo che siano decorsi 30 giorni dalla richiesta della comunicazione antimafia senza che la Prefettura abbia rilasciato il relativo certificato; art. 88, comma 4-bis, D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);

☐ Dichiarazione del rappresentante del Comune, che (art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023) la società non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune dal medesimo rappresentato o che ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

☐ DURC regolare (art. 98 del D.Lgs. n.36/2023) rilasciato ilda..... (DURC vale quattro mesi dalla data di rilascio– Circolare INAIL n. 61 del 26.06.2015);

☐ DOCOA: documento di congruità occupazionale da piattaforma MoCoa (Monitoraggio Congruità occupazionale);

☐ polizza RCT/RCO e Polizza per danneggiamenti di impianti/opere (art. 117, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023) rilasciata da.....in data.....

☐ con i seguenti massimali (min. 500.000 Euro).....

☐ reca indicazione che permane valida per intera durata appalto anche in caso di mancato pagamento del premio

☐ garanzia è conforme allo schema tipo di cui al Decreto MISE del 16.09.2022.n. 193 (GURI n. 291 del 14.12.2022) e corredata dalla Scheda tecnica;

☐ "garanzia definitiva": garanzia fideiussoria rilasciata da avente natura giuridica di (Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023):

☐ istituto di credito;

☐ impresa di assicurazione abilitata all'esercizio del ramo cauzioni (art. 2 D.Lgs. n. 209/2005 – Codice delle Assicurazioni private);

☐ intermediario finanziario non bancario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario;

☐ confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario ("Confidi maggiori");

☐ garanzia rilasciata congiuntamente da due garanti ex DM Economia 19.01.2018, n. 31 da avente natura giuridica di (Art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023):

☐ istituto di credito;

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ assicurazione;

☐ intermediario finanziario;

☐ la garanzia fideiussoria reca l'autentica notarile della sottoscrizione (par. 5.8.1 del PTPC);

☐ garanzia fideiussoria pari al (indicare percentuale valore contratto - di norma il 10%), ridotta al.....(indicare percentuale effettiva) indicare motivo riduzione,

ovvero aumentata al (indicare percentuale effettiva) indicare motivo incremento

....., per un importo di €.....

contenente le seguenti indicazioni:

☐ la garanzia fideiussoria è pari al 5% (non riducibile né incrementabile) trattandosi di appalto sotto soglia (parere n. 2174 del 24.02.2024 del Servizio giuridico contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – MIT -);

☐ rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;

☐ rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

☐ operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

☐ il valore della cauzione è stato calcolato tenuto conto anche del valore delle opzioni di rinnovo contenute nel contratto (ANAC parere n. 765 del 20.07.2016), cioè se il contratto vale 100 e dura tre anni ma il contratto stesso prevede facoltà di rinnovo per altri tre anni la cauzione deve essere calcolata su 200;

☐ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da una banca italiana, la stessa risulta censita nell'[albo delle banche](#), consultabile sul sito della Banca d'Italia. È possibile verificare l'iscrizione nella sezione "Banche" o anche cliccando in alto a destra su "Ricerca storica/avanzata" e inserendo la denominazione della banca o il codice meccanografico di 4 cifre. Tale codice è anche noto come codice ABI e viene indicato dalle banche nelle comunicazioni ufficiali, insieme alla denominazione sociale. **Attenzione!** Bisogna accertarsi anche che non vi siano annotazioni relative a provvedimenti di liquidazione, di revoca della licenza bancaria o di cancellazione dall'albo, soprattutto se si usa la funzione "ricerca storica/avanzata";

☐ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da una banca estera, la stessa risulta censita nell'[albo delle banche](#) consultabile sul sito della Banca d'Italia. In questo caso si può ricercare la banca cliccando a sinistra sulla sezione "Banche ed altri intermediari esteri abilitati in Italia"; attraverso la funzione "Ricerca storica/Ricerca avanzata", selezionando la maschera "Ricerca avanzata negli albi ad una data" è possibile impostare la ricerca per la nazionalità della banca. Inoltre, bisogna verificare che nella scheda "Attività autorizzate/notificate" sia presente la voce "Rilascio garanzie e impegni di firma". Inoltre, sul [registro dell'European Banking Authority \(EBA\)](#), sezione "Credit

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

institution”, si può verificare il Paese dell’UE o dello Spazio Economico Europeo che ha rilasciato l’autorizzazione o in cui sono insediate le succursali;

□ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario italiano, lo stesso risulta censito all’albo previsto dall’art. 106 del Testo Unico Bancario ed essere autorizzato al rilascio di garanzie. È possibile verificare se un intermediario finanziario è abilitato a prestare garanzie nell’apposito elenco degli intermediari finanziari abilitati al rilascio di fideiussioni nei confronti del pubblico, [pubblicato sul sito della Banca d’Italia](#). Si ricorda che le società fiduciarie, pure iscritte nella sezione dell’albo ex art. 106 TUB, e gli operatori di microcredito non possono rilasciare garanzie;

□ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario estero, lo stesso risulta censito negli [albi e elenchi di vigilanza](#), sezione “Banche ed altri intermediari esteri abilitati in Italia” e controllare che nella scheda delle “Attività autorizzate/notificate” sia presente la voce “Rilascio garanzie e impegni di firma”;

□ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da un Confidi, lo stesso risulta censito nell’albo degli intermediari ex art. 106 del TUB ed essere abilitato a rilasciare fideiussioni nei confronti del pubblico. I confidi iscritti a tale albo sono detti “confidi maggiori”. È possibile verificare se un confidi maggiore è abilitato a prestare garanzie per appalti nell’apposito elenco degli intermediari finanziari abilitati al rilascio di fideiussioni nei confronti del pubblico, [pubblicato sul sito della Banca d’Italia](#).

Invece, i cosiddetti “confidi minori”, pur svolgendo attività di natura finanziaria, non sono iscritti nell’albo ex art. 106 del TUB ma nell’[elenco tenuto dall’Organismo Confidi Minori \(OCM\)](#) e non sono autorizzati al rilascio di fideiussioni a beneficio delle P.A.

Attenzione! Pertanto, se il soggetto confidi proponente la garanzia è iscritto nell’elenco tenuto dall’Organismo Confidi Minori (OCM) oppure dichiara di essere iscritto nell’elenco ex art. 155, co. 4, TUB, precedentemente tenuto dalla Banca d’Italia ed oggi dismesso, il soggetto non è autorizzato a rilasciare garanzie nei confronti della PA o di terzi. È opportuno, in tal caso, segnalare il soggetto all’OCM tramite i [riferimenti presenti sul sito web dell’Organismo](#);

□ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da una impresa assicurativa italiana avente sede legale in Italia, la stessa risulta censita nel [Registro delle imprese di Assicurazione \(c.d. RIGA\)](#) consultabile sul sito dell’IVASS. È possibile verificare l’iscrizione inserendo la denominazione della impresa. Sul sito di IVASS è anche possibile verificare direttamente, nella sezione in Home page dedicata alle “[Garanzie finanziarie per le P.A.](#)” le imprese di assicurazione italiane abilitate ad operare nel ramo Cauzioni, censite nell’apposito [elenco](#), estratto da RIGA. Accanto a ciascuna denominazione sono indicate le modalità telematiche dichiarate dalle imprese (sito internet e/o PEC) con cui è possibile **verificare la polizza** ai sensi dall’art. 106, comma 3 del Codice degli appalti. Si ricorda che le Società di Mutuo Soccorso non sono soggetti vigilati né dall’IVASS né dalla Banca d’Italia e non sono autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie. **Attenzione!** L’assenza della denominazione negli elenchi sopra indicati indica la mancata autorizzazione a esercitare nel ramo cauzione. In tale circostanza occorre verificare se

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

la denominazione indicata nella polizza compare eventualmente nell'Elenco sul sito IVASS degli [“avvisi imprese non autorizzate o non abilitate”](#), consultabile nei Quick link della sezione “Per i consumatori”. Si raccomanda di non accettare polizze emesse dalle imprese comprese in questa lista, in capo alle quali sono state accertate rilevanti violazioni normative. Si suggerisce inoltre di verificare anche l'[elenco degli avvisi dei casi di contraffazione](#), anch'esso consultabile nel Quick link della sezione “Per i consumatori”;

□ è stato verificato che, se la garanzia è costituita da una fideiussione rilasciata da una impresa assicurativa estera abilitata a operare in Italia secondo il cd. Passaporto Europeo, la stessa risulta censita nel [Registro delle imprese](#) (RIGA) sul sito dell'IVASS. Se una compagnia assicurativa indica come sede un Paese estero, nella sezione [“Garanzie finanziarie per la P.A.”](#) in Home page del sito IVASS occorre consultare direttamente anche l'[elenco delle imprese estere abilitate al Ramo Cauzione](#), estratto da RIGA. Accanto a ciascuna denominazione sono indicate le modalità telematiche dichiarate dalle imprese (sito internet e/o PEC) con cui è possibile verificare la polizza ai sensi dall'art. 106, comma 3 del Codice degli appalti. Se non è indicata alcuna modalità, significa che l'impresa non ha comunicato all'IVASS nessuna modalità. Si suggerisce in tal caso di contattare l'IVASS a ivass@pec.ivass.it. Inoltre, sul [registro dell'European Insurance and Occupational Pensions Authority \(EIOPA\)](#), è possibile verificare il Paese dell'UE o dello Spazio Economico Europeo dove ha sede l'impresa estera e che ha rilasciato l'autorizzazione. **Attenzione!** Se non si rinviene la denominazione della compagnia negli elenchi sopra indicati, vuol dire che la stessa non è autorizzata/abilitata a esercitare in Italia nel ramo cauzione. In tale circostanza occorre verificare se la medesima denominazione compare eventualmente nell'elenco pubblicato sul sito IVASS degli [“avvisi imprese non autorizzate o non abilitate”](#), consultabile nei Quick link della sezione “Per i consumatori”. Si raccomanda di non accettare polizze emesse dalle imprese comprese in questo elenco, in capo alle quali sono state accertate rilevanti violazioni normative. Si suggerisce inoltre di verificare anche l'[elenco degli avvisi dei casi di contraffazione](#), anch'esso consultabile nei Quick link della sezione “Per i consumatori”. Dopo aver svolto i necessari approfondimenti, se residuano dubbi e non si è riusciti ad avere conferma della validità della garanzia, è possibile scrivere all'IVASS (ivass@pec.ivass.it).

□ è stato verificato che, qualora sulla polizza compaia anche il nome di un soggetto che si qualifica come intermediario o distributore assicurativo (es: broker, agente assicurativo...) delle polizze della compagnia, il soggetto distributore sia iscritto nel [Registro Unico degli intermediari](#) - RUI, presente sul sito dell'IVASS;

□ è stata esaminata la garanzia nei seguenti aspetti: è stato verificato che il marchio, la denominazione o altri elementi identificativi presenti nei documenti contrattuali non siano contraffatti, ma corrispondano esattamente a quelli di un soggetto autorizzato. Infatti, in caso di fideiussioni o di polizze false, la documentazione contrattuale potrebbe riproporre, magari con lievi modifiche, marchi, denominazioni o altri elementi identificativi di intermediari molto conosciuti. Per compiere questa verifica può essere utile fare un raffronto tra i marchi, le denominazioni o gli altri elementi identificativi riportati sulla documentazione contrattuale e quelli presenti sui siti web degli intermediari italiani o esteri autorizzati ai quali in apparenza si riferiscono. A tal fine, può essere utile anche verificare che gli estremi di identificazione della banca, dell'intermediario finanziario (ad esempio il codice ABI) o della compagnia

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

di assicurazione (ad esempio il codice IVASS) riportati nel contratto o nella polizza siano perfettamente identici a quelli riportati negli albi e negli elenchi tenuti da Banca d'Italia e IVASS. Chi rilascia garanzie false potrebbe, inoltre, utilizzare la denominazione, i marchi o altri elementi distintivi di soggetti regolarmente autorizzati al rilascio di garanzie, ma che nei fatti non sono operativi nel settore. Si raccomanda di non chiedere informazioni o conferme usando i recapiti indicati nella documentazione contrattuale perché potrebbe trattarsi di recapiti di comodo (ad esempio, quelli degli stessi autori della contraffazione). Per le stesse ragioni si consiglia di non effettuare ricerche sul web utilizzando indirizzi o collegamenti ipertestuali presenti sui documenti forniti dal presunto garante poiché potrebbero ricondurre a siti web contraffatti. Negli elenchi dei soggetti abilitati al rilascio di polizze fideiussorie, l'IVASS indica i recapiti presso cui è possibile verificare la polizza;

- ☐ è stato effettuato l'interpello alla ditta che risulta avere rilasciato la fideiussione e ne è stata accertata la genuinità sia in relazione alla ditta rilasciante sia ai poteri in capo al soggetto che l'ha sottoscritta;
- ☐ è stata posta attenzione all'eventuale presenza nella polizza di denominazioni sociali che ripropongono, magari con lievi modifiche, quelle di compagnie assicurative italiane o estere molto conosciute;
- ☐ è stata posta attenzione agli estremi di identificazione della compagnia o intermediario riportati sul contratto (questi estremi identificativi devono essere perfettamente identici a quelli riportati negli Albi e negli elenchi di iscrizione tenuti da Banca d'Italia e IVASS);
- ☐ è stata posta attenzione al marchio e alla denominazione sociale delle imprese di assicurazione (potrebbero essere contraffatti ovvero riferiti a compagnie regolarmente autorizzate/abilite nel ramo Cauzione ma di fatto non operative nel medesimo);
- ☐ è stata verificata la regolare iscrizione dell'intermediario assicurativo (broker, agente...) che ha proposto/intermediato la polizza fideiussoria nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) consultando il sito:

<https://servizi.ivass.it/RuirPubblica/>

- ☐ è stata verificata la regolare iscrizione dell'intermediario assicurativo (broker, agente...) che ha proposto/intermediato la polizza fideiussoria nell'elenco degli intermediari della Unione Europea, pubblicati sul sito dell'IVASS, consultando il sito:

<https://servizi.ivass.it/RuirPubblica/SearchEA.faces>

- ☐ è stata interpellata direttamente la compagnia di assicurazione che emette la polizza, utilizzando - oltre ai recapiti indicati nell'Albo delle compagnie italiane tenuto dall'IVASS e negli Elenchi annessi relativi alle compagnie di altri Stati UE - anche quelli indicati nei Registri nazionali tenuti dalle Autorità di vigilanza degli Stati membri di origine e accessibili dai siti internet di tali Autorità.
- ☐ si è evitato di chiedere la conferma della validità della polizza ai recapiti indicati nel documento contrattuale, perché, in caso di polizza falsa, potrebbe trattarsi di recapiti di comodo (ad esempio, quelli degli stessi autori della contraffazione), che quindi darebbero una conferma del tutto inattendibile.

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ è stato consultato l'elenco degli avvisi periodicamente pubblicati dall'IVASS sui casi di contraffazione accertati accedendo al sito:

https://www.ivass.it/consumatori/proteggi/ELENCO_AVVISI_CASI_DI_CONTRAFFAZIONE.pdf

☐ è stata verificata la solvibilità della banca/ intermediario finanziario garante consultando gli indicatori di adeguatezza patrimoniale pubblicati sul sito internet degli intermediari stessi (di norma reperibili in una sezione del sito denominata "informativa di terzo pilastro");

☐ è stata verificata la solvibilità della compagnia di assicurazione garante consultando la Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (*Solvency and Financial Condition Report* o SFCR) che le compagnie (sia italiane che con sede in altri Stati UE) devono pubblicare annualmente sul loro sito internet (Si suggerisce di verificare l'indice di solvibilità della compagnia congiuntamente alla raccolta premi);

☐ è stata consultata, per reperire eventuali elementi avversi circa il garante, la sezione "Comunicati stampa" del sito dell'IVASS: <https://www.ivass.it/media/comunicati/index.html>

☐ sono state consultate, per reperire eventuali elementi avversi circa il garante, le seguenti sezioni del sito istituzionale della Banca d'Italia ove viene data evidenza, oltre che dei soggetti segnalati per garanzie rilasciate in assenza di abilitazioni e di quelli non legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria in Italia, anche degli intermediari cancellati d'ufficio:

- <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>

- https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/elenco-soggetti-non-autorizzati/segnalazione_operativita_non_iscritti.pdf

- https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/albi-elencchi/Confidi_minori_cancellati.pdf

- <https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/>

☐ è stata verificata l'autenticità del documento di polizza mediante invio del documento alla sede centrale dell'istituto che sembra aver concesso la fideiussione, utilizzando non l'indirizzo riportato nella polizza presentata, ma l'indirizzo o il numero di fax o la Pec presente sul sito ufficiale, ed indirizzando il tutto al "ramo cauzioni" del soggetto fideiubente;

☐ il Responsabile di settore si impegna a verificare periodicamente e almeno una volta all'anno, il mantenimento dell'iscrizione all'albo unico;

☐ DURF - Documento unico di regolarità fiscale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di..... in datada cui risulta (vale 90 giorni):

☐ nulla;

☐ le seguenti indicazioni:.....

.....

☐ Verifica assolvimento obbligo pagamento dei tributi locali sia della stazione appaltante che di altri Comuni (Delibera ANAC n. 295 del 1 aprile 2020);

☐ Dichiarazione della composizione societaria (Legge 187/1991);

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

☐ Le modalità di pagamento previste nel contratto rispettano la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 – conto corrente postale o bancario);

☐ è stata acquisita la Attestazione di parità di genere rilasciata da Organismo di certificazione accreditato ai sensi del Regolamento CE n. 765/20085 e conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 specificamente per la UNI/PdR 125/2022 (Comunicato Presidente ANAC del 30.11.2022 – art. 46-bis D.Lgs. 11.04.2006, n. 198)

☐ è stato dimostrato il rispetto della normativa sulla parità di genere non con la Attestazione per i seguenti motivi e con i seguenti mezzi di prova.....

.....

(nella impossibilità di acquisire per tempo la Attestazione ex Comunicato Presidente ANAC del 30.11.2022);

☐ C.C.N.L. indicato nel bando di gara come CCNL da applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione del contratto (art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023):.....

☐ C.C.N.L. che l'aggiudicatario ha dichiarato applicato ai propri dipendenti (indicare quale CCNL trova applicazione):.....

Se i due CCNL infra indicati sono diversi:

☐ Dichiarazione di equivalenza tra CCNL indicato nel bando e CCNL indicato dall'aggiudicatario presentata dalla ditta aggiudicataria (art. 11, commi 3e 4 D.Lgs. n. 36/2023):.....

☐ verifica che per l'indicazione del C.C.N.L. richiesto/indicato alla/dalla ditta è stata adottata la metodologia descritta nell'allegato I.01 del Codice n. 36/2023, o quella previamente suggerita dall'Autorità nella relazione illustrativa del bando tipo n. 1/2023;

☐ verifica che il C.C.N.L. che l'aggiudicatario ha dichiarato applicato ai propri dipendenti risulta depositato al CNEL e rientra tra quelli stipulati da soggetti sindacali comparativamente maggiormente rappresentativi (Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione);

☐ è stata effettuata la verifica obbligatoria dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 con esito favorevole (id est offerta non anomala)

☐ non è stata effettuata la verifica dell'anomalia dell'offerta perché:.....

.....

☐ è stata effettuata la verifica della congruità dell'offerta (art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023);

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

- ☐ non è stata effettuata la verifica della congruità offerta in quanto.....
.....;
- ☐ indicazione personale svantaggiato da impiegare nel contratto (per i contratti che prevedono l'inserimento di soggetti svantaggiati); indicare i nomi e tipo svantaggio:
.....
.....
- ☐ verificata iscrizione Albo Regione..... n..... del..... (per i contratti che prevedono l'inserimento di soggetti svantaggiati)
- ☐ acquisita dichiarazione dell'impresa che in organico vi sia almeno il 30% dei lavoratori o dei soci che siano persone svantaggiate (per i contratti che prevedono l'inserimento di soggetti svantaggiati)
- ☐ il contratto contiene la cd. "Clausola CONSIP" (art. 1, D.I. N. 95/2012 cd "spending review": 7. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale).
- ☐ il contratto non contiene la cd. "Clausola CONSIP" (art. 1, D.I. N. 95/2012 cd "spending review") in quanto.....
- ☐ il contratto prevede che i pagamenti vengano effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura (art. 4. D.Lgs. n. 231/2002);
- ☐ il contratto prevede che i pagamenti vengano effettuati entro il termine di.....giorni dalla data di ricevimento della fattura (artt. 4.e 7 D.Lgs. n. 231/2002);
- ☐ il contratto contiene l'indicazione delle clausole vessatorie ex art. 1341 c.c.;
- ☐ il contratto non contiene l'indicazione delle clausole vessatorie ex art. 1341 c.c. in quanto le parti hanno dichiarato, in sede di stipula, che il capitolato (o altro atti di gara/contratto) non lo prevedono;
- ☐ il contratto riconosce espressamente alla SA il diritto di recesso;
- ☐ attestato di versamento delle spese di contratto ex art. 16-bis, comma 4, R.D. n. 2440/1923;(n..... del..... - reversale n..... del.....), compresi i diritti di rogito;
- ☐ il rappresentante del Comune dichiara di avere valutato che il valore economico dell'offerta/appalto/contratto sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture (art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008):

☐ Note:.....

☐ il contratto contiene la clausola compromissoria (cioè deferimento ad arbitri delle controversie");

☐ il bando di gara/lettera invito hanno indicato che il contratto conterrà la clausola compromissoria (art. 213 del D.Lgs. n. 36/2023- - Circolare Min BB.CC. n. 5/2015);

☐ è stata condotta verifica ai fini del D.M. Interno 25.09.2015 *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"* per cui l'operazione economica sottesa al contratto non si reputa sospetta;

☐ è stata condotta verifica ai fini del D.M. Interno 25.09.2015 *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"* per cui l'operazione economica sottesa al contratto si reputa sospetta; in data è stata inviata segnalazione al "Gestore/RPC";

☐ il contratto rientra tra i contratti soggetti alla disciplina del PNRR (Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza)?

☐ NO

☐ SI

☐ se è un contratto PNRR indicare se sono state osservate le norme previste ad hoc per tali contratti:

☐ è stato acquisito il RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE (art. 47 Decreto Legge n. 77/2021);

☐ nel contratto è inserita la clausola che impone di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile (art. 47 DL 77/2021);

☐ nel contratto sono state previste le seguenti penali (in esecuzione del comma 6 dell'art. 47 del DL n. 77/2021):

.....

☐ altre precisazioni per i contratti PNRR (indicare):

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

.....

.....

.....

☐ è stato rispettato il paragrafo 5.8.1 del PTPC che prevede:

- si tenga conto, nella cura delle gare, di quanto previsto dall'OCDE con le "Linee guida per la lotta contro le turbative d'asta negli appalti pubblici";
- prima dell'inizio dei lavori il RUP acquisisce dall'appaltatore e dal sub appaltatore l'elenco nominativo dei lavoratori da impiegare al cantiere con evidenziazione dei trasferisti, dei contratti part time, dei contratti a termine e dei contratti di lavoro parasubordinato, con aggiornamento per ogni nuova assunzione;
- prima dell'inizio dei lavori il RUP acquisisce il Piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza;
- per ogni aggiudicazione di appalto il RUP invia una specifica comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro, alle Organizzazioni Sindacali, e all'ASL di competenza ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 indicante:

-
- i. tipologia dell'opera o dei lavori;
 - ii. modalità di affidamento dell'appalto;
 - iii. denominazione, regione sociale e codice fiscale della ditta aggiudicataria;
 - iv. nominativo dell'Amministratore delegato;
 - v. nominativo del coordinatore in fase di progettazione;
 - vi. nominativo del coordinatore in fase di esecuzione;
 - vii. nominativo del Direttore dei lavori;
 - viii. importi dei costi per la sicurezza;
 - ix. importo complessivo ed incidenza presunta della mano d'opera;
 - x. localizzazione dell'opera o dei lavori;
 - xi. data prevista inizio e fine lavori;
 - xii. importo presuntivo del valore del subappalto e delle singole prestazioni d'opera;
 - xiii. elenco nominativo delle imprese presunte sub appaltatrici e affidatarie di noli a caldo e fornitura con posa in opera;
 - xiv. dati relativi alla parte di lavoro effettuato dai lavoratori autonomi e dalle imprese non edili e relativa applicazione CCNL.
-

☐ è stata effettuata la pubblicazione degli atti della gara ex art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 modificato da art. 224 del D.Lg. n. 36/2023.

Data compilazione.....

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C

Firma del Rappresentante del Comune che sottoscrive il contratto

.....

%%%

Successivamente alla sottoscrizione digitale del contratto si deve procedere alla verifica che la firma digitale delle parti risulti valida e non revocata o sospesa (mediante accesso al sito <http://vol.ca.notariato.it> o al sito <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>), salvando il “Rapporto di verifica”).

Firma del Rappresentante del Comune che sottoscrive il contratto

.....

Data redazione	Redatto da	Revisione	Data approvazione	Approvato da
31.01.2015	Balestra Giovanni	32	07.08.2025	R.P.C